

**INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA BANCA GENERALI Spa – Trieste – 20  
Aprile 2017**

Formulo la presente anche per conto di “Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus”.

Durante l'ultima Assemblea sociale di Bilancio formulammo l'auspicio che “Banca Generali”, appartenente ad un primario gruppo assicurativo incoraggiasse forme di risparmio e/o di investimento a misura di famiglia e, pur nella marginalità della Sua operatività negli impieghi alla clientela, potesse assicurare un supporto rinnovato all'imprenditoria familiare, architrave dello sviluppo economico italiano del dopoguerra.

Nel corso del 2013 ci siamo positivamente relazionati con l'Ufficio Investor Relations della Banca, incoraggiando da parte nostra apposite iniziative, pur simboliche e quantitativamente marginali, nella convinzione che, anche piccoli segnali dal forte valore civico di interesse generale, potessero essere provvidenziali ed opportuni per Banca Generali e, piu' in generale, per il sistema bancario nazionale.

Siamo compiaciuti della grande crescita dei volumi intermediati e della redditività, registrata dalla banca in questi anni, testimoniata dai dati di bilancio 2016 (raccolta netta a 5,6 miliardi – masse totali verso i 50 miliardi (47,5) utile netto 155,9 milioni).

Come abbiamo già ricordato lo scorso anno proprio questi risultati richiamano azionisti e top-management al dovere di innalzare il profilo valoriale ed umano insito nell'attività istituzionale imprenditoriale della banca.

Per quanto ci compete abbiamo suggerito ai competenti Uffici della Banca con cui ci siamo relazionati di migliorare la rendicontazione del bilancio sociale, in particolare tramite:

– la visualizzazione nel bilancio sociale delle iniziative avviate, tramite la promozione di prodotti finanziari per il risparmio, specificamente rivolti ai giovani (gli under 18) ed ai nuovi nati, che vivono nel nostro paese una situazione di grande marginalità e pertanto necessitano di uno sguardo amico di benevolenza. Proprio la grave denatalità e la decadenza dell'imprenditoria familiare rappresentano un ostacolo all'incremento del nostro PIL e rischiano di incrinare anche il ruolo dell'Italia nel mondo;

– a fronte della grave crisi che travolge imprese e famiglie, il gruppo bancario potrebbe studiare un nuovo rating di merito creditizio del cliente-prenditore, che consideri anche la Responsabilità Sociale dell'attività d'impresa e non solo i pur fondamentali aspetti reddituali, patrimoniali e le garanzie personali o reali a supporto di una richiesta di fido.

Chi crea occupazione, promuove la tutela dell'ambiente e valorizza altri indicatori di CSR va premiato anche sul fronte del rating e del target di prancing del cliente.

Questo studio potrebbe essere promosso nell'ambito delle iniziative culturali del gruppo, attento anche a produrre una nuova cultura bancaria attenta ai valori della CSR.

– ci troviamo nella sede di uno dei pochi gruppi bancari che sono nelle condizioni di distribuire ai propri manager gli elementi variabili della retribuzione legata all'andamento economico piu' che positivo del gruppo bancario.

Assumerebbe un grande profilo valoriale lo studio da parte del gruppo di un regolamento d'avanguardia per i compensi variabili al management, collegati anche ad elementi di Responsabilità Sociale, tipo la creazione di nuova occupazione, la stabilizzazione del precariato, l'assenza di transazioni con il fisco a chiusura di eventuali contestazioni fiscali, la promozione della finanza sociale, in particolare pensiamo alle nuove frontiere dei social impact investment, oggetti dell'attenzione della task force del G8.

Anche qui uno studio rappresenterebbe un segnale molto positivo verso le frontiere di un nuovo modo di fare banca.

Proprio la Finanza Sociale, stante anche la grande esperienza di Banca Generali, potrebbe impegnare positivamente il gruppo per la promozione di bond di scopo, solidali e territoriali per il supporto delle Pmi e per l'internazionalizzazione delle nostre imprese.

*Siamo certi che il dialogo costruttivo avviato ormai da qualche anno con le eccellenti professionalità su cui può contare questa florida azienda bancaria, potrà produrre altri buoni frutti a rafforzamento del prestigio e del profilo reputazionale della banca.*

*Questi sono tempi epocali di grandi cambiamenti, ove è necessario studiare e confrontarsi verso un modello di banca 2020 che sappia affrontare i cambiamenti tecnologici ed economici del nostro tempo, tramite anche lo studio e l'introduzioni di servizi di nuova offerta alla clientela che sappiano servire meglio imprese e famiglie e impiegare adeguatamente le risorse umane presenti nel sistema, che ha una capacità produttiva in eccesso in rapporto agli attuali servizi proposti.*

*Ringraziando sentitamente per l'attenzione, formulo ai soci, ai dipendenti, alla clientela ed alle autorità istituzionali della banca e del gruppo assicurativo di controllo, i piu' cordiali saluti ed i migliori auguri miei, del Presidente Gianni Vernocchi e degli Organi Sociali del Sodalizio.*

*Il simbolo di E.DI.VA è l'Araba Fenice che intende rappresentare la grandezza dell'etica, della dignità e dei valori, sempre presenti nella nostra quotidianità e sempre in grado di risorgere e di ricrescere, nonostante le infedeltà, le pochezze e gli errori della nostra condizione umana, quali doni divini.*